

Il caso Spadafora

Nomine "bipartisan" Il Pdl si arrabbia

E POLIS



► Carlo Lamura

Il nugolo di consiglieri del Pdl raggiunge, giornali alla mano, il sindaco Rosa Russo Iervolino. Ci sono il capogruppo Pdl Carlo Lamura, il consigliere Pdl Luciano Schifone, quello del Nuovo Psi Domenico Palmieri. Tutti intorno al sindaco a chiedere lumi sulle dichiarazioni relative alla nomina di Vincenzo Spadafora, il capo di Unicef Italia diventato presidente delle Terme di Agnano. Il sindaco ieri, ha difeso la sua nomina dopo la pubblicazione di alcune intercettazioni telefoniche di Spadafora con l'ex provveditore ai Lavori pubblici di Roma, Balducci. E facendolo, ha parlato di nomina gradita anche ad alcuni esponenti del centrodestra. Apriti cielo: i consiglieri Pdl, preoccupati di ogni gossip su accordi bipartisan hanno chiesto al sindaco di correggere il tiro. E Rosetta non si è tirata indietro: «Non ci sono consociativismi, ho scelto Spadafora perchè lo conosco da quando aveva 16 anni». Ora il fronte si apre sul versante Udc: Roberto De Masi, attacca: «Sarebbe un gravissimo errore se si fosse in qualche modo ceduto a forme di deteriore consociativismo. Serve una posizione esplicita dei gruppi di opposizione». ■ CIR.PE.

